

DENARO E DINTORNI Un nuovo spazio espositivo in via San Francesco d'Assisi 8/A

Salvadanai che passione al Museo del Risparmio

→ Le forme sono le più varie: ci sono i classici maiolini, di ceramica, porcellana, terracotta, ma ci sono anche altre forme zoomorfe, quelle che riproducono registratori di cassa, busti, figure intere, libri, treni, navi, aerei, cassette postali, mappamondi. Sono di provenienze diverse e appartengono ad epoche diverse. Tutti, però, sono contrassegnati da quella particolare fessura che serve ad infilare le monete e che li caratterizza come salvadanai. Salvadanai da tutto il mondo in mostra al Museo del Rispar-

mio di Torino. Nell'ambito dell'iniziativa "L'arte del Risparmio", si inaugura oggi (ore 18) con una rassegna dedicata a questi particolari contenitori il nuovo spazio espositivo del museo di via San Francesco d'Assisi 8/A. La nuova sala, denominata "Risparmiare" e che affianca le altre cinque già esistenti del museo (Capire, Raccontare, Sognare, Sperimentare, Punteggio), ospiterà a rotazione i 1500 pezzi della collezione donata al museo da Rocco e Nicola Tana. Oggetto antichissimo il salvadanaio. Uno dei

primi risale infatti al II secolo a.C., ha la forma di un tempio e possiede un foro sulla parte superiore. Fu rinvenuto presso Priene in Asia Minore nel corso di scavi archeologici in un'abitazione a testimoniare che la propensione al risparmio è forse insita nella natura umana. La mostra allestita nel museo torinese ne darà esempio. La collezione e il museo saranno visitabili gratuitamente da domani e fino a domenica prossima dalle 10 alle 19.

[l.mo.]

